

Siracusa. Ritorna regolare la raccolta dei rifiuti dopo turni a macchia di leopardo

Ritorna da questa sera alla normalità il servizio di raccolta dei rifiuti in città. L'Igm ha comunicato in mattinata che entro la fine della settimana saranno pagati gli stipendi, cosa che ha contribuito a riportare il sereno. Dopo la sosta del fine settimana, la raccolta dei rifiuti era infatti ripartita a macchia di leopardo, lasciando in diverse aree i sacchetti accatastati all'interno e tutto intorno ai cassonetti. Turni di raccolta regolari dalla serata odierna.

Terribile incidente stradale, bimba di 4 anni di Noto trasferita in elisoccorso a Catania

Si trova ricoverata nel reparto di rianimazione pediatrica del Garibaldi di Catania la bimba di 4 anni di Noto rimasta vittima di un grave incidente stradale. La piccola è stata trasferita d'urgenza in elisoccorso prima al Cannizzaro e poi nella struttura sanitaria etnea per via delle sue condizioni. L'incidente è avvenuto lungo la provinciale Ispica-Rosolini. Secondo una prima ricostruzione, la bimba sarebbe scesa dal furgone parcheggiato ai bordi della carreggiata. Sfuggendo al controllo dei genitori, si sarebbe ritrovata in strada proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo una Fiat Punto.

Inevitabile l'impatto, con la piccola sbalzata di alcuni metri.

E' stato l'uomo alla guida dell'auto a chiamare i soccorsi. Dopo una prima corsa al più vicino ospedale, è stato disposto il trasferimento urgente al Cannizzaro con elicottero del 118 giunto dalla postazione di Caltanissetta.

Emissioni da ridurre e miasmi: sarà battaglia di perizie tra Procura ed industrie

Non è difficile ipotizzare che sarà presto battaglia di perizie tra la Procura di Siracusa e le due aziende raggiunte dal provvedimento di sequestro preventivo degli impianti. Esso ed Isab/Lukoil stanno già lavorando a studi di fattibilità (puntati sul cosiddetto Nar, Non Aggravio di Rischio) per rispondere alle prescrizioni imposte. I tempi sono ridotti, due settimane per produrre "controdeduzioni" al pool antinquinamento della Procura retta da Francesco Paolo Giordano.

L'accusa, intanto, è netta: "contributo al peggioramento della qualità dell'aria dovuto alle emissioni degli impianti", si legge nelle carte. Non un ragionamento empirico, i magistrati siracusani si sono avvalsi anche di esperti nazionali come Mauro Sanna (chimico, ex Arpa Lazio) e Nazareno Santilli dell'Ispra. Hanno firmato voluminose perizie che contribuirebbero – "attraverso lo studio dei venti e della posizione degli stabilimenti" – a rendere attribuibili "a fonti certe" i fenomeni di cattiva qualità dell'aria, i

miasmi. Una correlazione su cui mai prima vi era stata unicità di vedute e su cui si concentrerà – presumibilmente – lo “scontro”.

Il pool siracusano ha segnalato, a vario titolo, anche la “genericità” della Aia (Autorizzazione integrata ambientale) con prescrizioni definite “lacunose” e la presenza “di scelte atipiche e talvolta anomale” se non addirittura una “presunta inadeguatezza” in relazione alle tecnologie effettivamente disponibili per il contenimento delle emissioni.

Facile immaginare che i due colossi petroliferi lavoreranno per smontare pezzo su pezzo molte delle contestazioni, come è legittimo che sia. Ma anche se nessuno lo dice apertamente, c'è attesa per capire quale sarà in realtà la risposta ad una “mossa” che non ha un precedente.

Da qui l'atteggiamento prudente dei sindacati – riassumibile in “bene garantire la salute, non paghino però i lavoratori” – e gli appelli alla continuità collaborativa che partono dai Comuni della zona industriale, anche se non per bocca dei primi cittadini, ufficialmente alla finestra nel triangolo industriale.

Siracusa. La settimana di Ortigia Sound System Festival, invasione giovane a ritmo di dance

Parte ufficialmente oggi la quarta edizione di Ortigia Sound System Festival. La manifestazione è stata presentata questa mattina dagli organizzatori, insieme al vicesindaco Francesco Italia e al vicepresidente del Cda del Consorzio Plemmirio,

Concetta Carbone, che hanno ringraziato le istituzioni e i partner e il sostegno per un evento che assume una rilevanza sempre più internazionale.

Il festival è seguito con interesse dalla stampa di settore grazie alle indovinate line up che portano in città musica "da ballare" che guarda a beat e generi diversi.

Quest'anno Oss ospita performance dei producers londinesi Mount Kimbie, la prima data italiana di Sevdaliza, la dj Paquita Gordon, il producer americano Palms Trax e Avalon Emerson. E poi ancora Moses Boyd, !K7 Sound System, Marcin Öz (Whitest Boy Alive), Yombe, Kassiel, D. KO e Rocco Pandiani. Senza dimenticare il già sold out appuntamento con Erlend Oye. Fino al 30 luglio il festival riempirà di colori e suoni le locations scelte per la sua nuova edizione: l'Antico Mercato di Ortigia, l'Arena Maniace e la Giudecca.

Ortigia Sound System è organizzato con il patrocinio e il supporto di Regione Siciliana, Comune di Siracusa, Libero Consorzio Provinciale Siracusa e della Comunità Euro Afro Asiatica del Turismo. La settimana del festival è inserita nel programma di 2.750 anni dalla fondazione della città.

□

Siracusa. Ritardano 15 giorni nel pagamento dell'affitto e scatta la "vendetta" del proprietario di casa

Il protagonista di questa curiosa storia è un siracusano di 68 anni. Aveva affittato un appartamento a due ragazzi. E visto il ritardo di 15 giorni nel pagamento della quota mensile, ha

pensato di farsi "giustizia" da sè.

Approfittando dell'assenza degli inquilini, è entrato in casa ed ha preso tutte le cose di loro proprietà (vestiti, oggetti, documenti) poi stipate in un altro locale. Non contento, prima di andare via, ha cambiato anche la serratura di casa.

Al ritorno, la brutta sorpresa per i due ragazzi. Convinti di un furto in corso, hanno chiamato vigili del fuoco e polizia. Ma il mazzo di chiavi dimenticato dal proprietario di casa all'interno dell'abitazione ha subito indirizzato le indagini, condotte dagli agenti delle Volanti.

Convocato in Questura, l'uomo ha ammesso le sue responsabilità e permesso di recuperare gli oggetti dei due ragazzi. E' stato denunciato per furto, danneggiamento, violazione di domicilio ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Avrebbe provato a giustificarsi dicendo che voleva invitarli a lasciare l'abitazione.

Siracusa. Ex Provincia, dipendenti in assemblea e Vinciullo: "non accontentatevi di promesse"

Mentre i dipendenti della ex Provincia Regionale sono riuniti in assemblea con i sindacati, tardano ad arrivare le attese buone notizie da Palermo. A dispetto dell'incontro della scorsa settimana e l'annuncio di un disegno di legge con ulteriori 18 milioni di euro per le ex Province Regionali in pre-dissesto, nessuna certezza pare emergere sul salvataggio di Siracusa.

"Il disegno di legge sulle ex Province non è ancora stato

depositato in Commissione Bilancio e in Assemblea”, dice secco il presidente della commissione, il siracusano Enzo Vinciullo. “Non appena il provvedimento legislativo arriverà in Commissione, sarà da me posto all’ordine del giorno e riceverà una corsia preferenziale, così come ho fatto fino adesso”, assicura Vinciullo che ha già convocato per dopodomani i lavori di commissione.

Ma intanto i dipendenti siracusani reclamano il pagamento di cinque mensilità di stipendio e dopo le agitazioni della passata settimana sembrano pronti a tornare sul piede di guerra.

Sono attualmente disponibili i poco meno di 3 milioni di euro stanziati con un precedente provvedimento. “Vengano usati per il pagamento di due mensilità, ma lo si faccia subito”, sollecita Vinciullo. Altri 3 milioni di euro sono stati stanziati ma non sono ancora disponibili, in attesa dei mandati.

Domani, intanto, la Regione distribuirà altri 25 milioni di euro, come era stato già previsto ben prima delle proteste siracusane. “Ai dipendenti della ex Provincia dico di stare in allerta, perchè al momento non c’è nulla di quanto viene sbandierato da altri. Non si accontentino di promesse”, il monito del presidente della commissione Bilancio.

**Zappulla e i veleni a
Siracusa: "il Governo invita
ad attendere la conclusione**

delle indagini in corso a Messina"

Il sottosegretario alla Giustizia, Migliore, ha risposto alla interpellanza del parlamentare di Articolo Uno-Mdp, Pippo Zappulla, sul "caso Siracusa" condito da accuse e veleni rimbalzati nei mesi scorsi tra i palazzi di città e il coinvolgimento, indiretto, della Procura.

"La risposta del Governo è stata palesemente imbarazzata, generica e in alcuni passaggi anche confusa", è il commento di Zappulla. Che valuta comunque importante "l'attenzione e la serietà" con cui si sta valutando il contenuto delle denunce presentate dalla consigliera comunale Simona Princiotta. "Vengono ritenute degne di essere approfondite e il Governo infatti comunica che sono in corso diverse verifiche, in particolare della Procura Generale presso la Corte di Cassazione", illustra il parlamentare.

Il sottosegretario Migliore esclude, nella sua risposta, condizionamenti dell'operato della Procura a causa della forte contrapposizione tra esponenti politici, economici e del Foro. Il Governo, di fatto, richiama il giudizio già espresso dal Procuratore Generale.

Quanto alle ispezioni, "il Ministero da notizia che l'Ispettorato Generale sta svolgendo verifiche, riservandosi valutazioni conclusive dopo avere acquisito più dettagliate informazioni dalla Procura della Repubblica di Messina, titolare di procedimento coperto ancora da segreto investigativo".

Poi la stoccata di Zappulla. "Considero però quantomeno singolare che il procuratore della Repubblica di Siracusa rischi un provvedimento disciplinare per ragioni allo stato ancora misteriose, talmente misteriose da alimentare il sospetto che allo stesso si voglia far pagare il prezzo dei tanti fascicoli di indagini aperte nei confronti della Pubblica amministrazione e del Comune di Siracusa".

Siracusa. Chiarimento tra ex fidanzati si trasforma in rissa: denunce e punti di sutura

Un chiarimento tra ex fidanzati è diventato in fretta una rissa. E' successo tutto in Borgata, nella mattinata di ieri. Bilancio: quattro persone denunciate (tre uomini ed una donna) e qualche punto di sutura.

I due, ex fidanzati, si erano dati appuntamento per chiarire vecchie ruggini. Ma forse complice anche la presenza dell'attuale fidanzato, la discussione è degenerata in fretta. Parole su parole, poi si è passati alle vie di fatto con l'intervento anche del papà della giovane.

Per riportare la calma, sono intervenuti gli agenti delle Volanti.

Siracusa in tv: su Rai Uno in onda la puntata di Linea Verde girata in città, guardala qui

Puntata di Linea Verde dedicata quest'oggi a Siracusa. Su Rai Uno, questa mattina, è andata in onda la puntata registrata

nelle settimane scorse. Immane sosta al mercato di Ortigia, volo d'uccello sul centro storico grazie ad una serie di immagini realizzate con l'ausilio del drone. "Sembra di tornare indietro nel tempo, il mare, l'agricoltura e l'enogastronomia si fondono in un unicum inconfondibile. Non a caso il centro storico di Siracusa, dal 2005 è Patrimonio dell'Umanità", si legge nella scheda di presentazione della puntata.

Federico Quaranta e Federica de Denaro guidano il telespettatore alla scoperta del limone igp di Siracusa e dell'agricoltura innovativa: i giovani che si danno da fare per amore della loro terra, quella stessa terra che era dei loro nonni e dei loro bisnonni, una terra nella quale l'innovazione affonda profondamente nella tradizione.

La puntata si chiude a Rosolini, vicino al fiume Tellaro, a mezz'ora da Siracusa, per raccontare la storia di due ragazzi, entrambi laureati, con un progetto molto ambizioso: ricreare un "bosco da mangiare" con frutti, arbusti ed erbe spontanee tutto l'anno.

[Clicca qui per rivedere la puntata](#)

Zona industriale: c'è un secondo filone di indagini, la Procura si interroga sull'incidenza della patologie tumorali

L'inchiesta del pool antinquinamento della Procura di Siracusa

potrebbe avere anche ulteriori sviluppi, dopo il sequestro preventivo di Esso ed Isab/Lukoil. C'è anche un secondo filone di indagini, infatti, che mira a capire se vi possa essere una qualche correlazione tra le patologie tumorali e la presenza di industrie.

Gli accertamenti, avviati nei mesi scorsi, sarebbero ancora in corso e vedono chiamati in causa anche esperti nazionali per l'accertamento e la corretta "lettura" dei dati derivanti dall'incrocio della mole di documenti raccolti dalla Procura. Cartelle cliniche, certificati di morte, dati del registro tumori: anche questi documenti sarebbero finiti sotto la lente del pool guidato dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano. Magistrato a cui Don Palmiro Prisutto ha voluto portare nei giorni scorsi la sua vicinanza e gratitudine, con una manifestazione improvvisata all'ingresso del Tribunale di Siracusa. Striscioni